

Largo Corsia dei Servi

Julián Carrón inaugura il nuovo centro della Cultura

«Sono in corso capovolgimenti epocali. Non sappiamo cosa succederà, e per questo il Centro culturale di Milano sarà sempre più uno spazio aperto dove avviare processi e dinamiche nuove. Un luogo che rende tutti più ricchi con la diversità dell'altro». In un'aula gremita di autorità, soci e amici di lunga data, il presidente della Fraternità di Comunione e Liberazione, Julián Carrón, ha inaugurato ieri sera la nuova sede del Centro culturale di Milano, in largo Corsia dei Servi 4, e ne ha tracciato la direzione nel segno del dialogo culturale. Il Centro, che festeggia 35 anni di attività, verrà aperto al pubblico domani alle 18.30 con la mostra «Usate la verità come pregiudizio» del celebre fotogiornalista americano W. Eugene Smith. Dopodomani alle 21, verrà aperto anche il nuovo teatro con la pièce «Giuda» scritta da Luca Doninelli e interpretata da Franco Branciaroli. Lo spettacolo darà il via alla collaborazione con il Teatro degli Incamminati (creato da Giovanni Testori) che terrà qui la sua sede permanente. Ma non è tutto. Nella nuova sede ci sarà anche un Auditorium, uno spazio dedicato a fotografia e arte; la sala Erculea per meeting e corsi e una libreria sostenuta da Itaca edizioni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

